

News & Wine



Il giudizio dei sommelier

Dai grandi piatti degli chef stellati, simbolo dell'alta cucina italiana e della sua creatività a livello internazionale, fino a quelli della cucina tradizionale, autentica espressione della nostra agricoltura. Il Brunello non fa distinzioni e abbatte le "barriere enogastronomiche". Con la versatilità che si conferma uno dei suoi punti di forza: parola dei sommelier stellati dei più celebri ristoranti italiani, che da Benvenuto Brunello Off 2021 raccontano le loro impressioni nell'assaggio di due annate straordinarie, la Riserva 2015 e il Brunello 2016. Il video integrale è disponibile sul canale YouTube del Consorzio del vino Brunello di Montalcino.



BACCINETTI/SAPOROIA
BRUNELLO & ROSSO

Agenda

Tavola rotonda

"Finalmente è lunedì" si chiude il 22 marzo (ore 18) con la tavola rotonda che tratterà di esperienze virtuose da altri luoghi e idee e riflessioni sulla Montalcino del futuro con i rappresentanti degli enti locali, Fondazione Mps, associazioni ed esponenti dell'ambito scolastico e universitario. Nelle settimane precedenti sono intervenuti Luchino Grappi, Gabriella Piccini, Franco Arminio, Angelo Mastrandrea, Roberta Lisi, Altero Frigerio, Manfredi Rutelli e Valeria Cammarosano. L'evento si può seguire sul sito e pagina Fb di Destinazione Montalcino.

Soci@

Il treno a Torrenieri

La Pro Loco di Torrenieri ha promosso un concorso letterario aperto a tutti. L'argomento proposto è "Il treno a Torrenieri", tra i requisiti c'è quello di non superare le 10.000 battute. Si può scegliere fra poesie o racconti brevi di ogni genere letterario e c'è tempo fino al 15 aprile: successivamente una giuria di esperti premierà le tre opere migliori durante l'evento "Prossima Stazione... Torrenieri".



Cultura & Paesaggi

Pasqua in rosso, la speranza è il "pass vaccinale"

Le vaccinazioni continuano ad andare, purtroppo, a rilento. La stagione primaverile sta per partire ma riguardo al turismo non ci sono buone notizie con l'Italia che nel lungo weekend di Pasqua sarà interamente in zona rossa (ad eccezione di chi ha i numeri per essere in zona bianca) con bar e ristoranti che dovranno stare di nuovo chiusi al pubblico, salvo asporto o consegne a domicilio. Il turismo legato alla Pasqua è saltato, l'augurio è di riuscire a salvare il salvabile almeno in estate, con Montalcino che fa dell'indotto portato dal turismo uno dei punti di forza della propria economia. La speranza si chiama "pass vaccinale", uno strumento che permetterebbe ai cittadini dell'Unione Europea di poter muoversi in sicurezza all'interno dell'Europa. Dimostrare l'avvenuta vaccinazione, la negatività a un test o di essere guariti dal Covid-19 sono le prove da portare per tornare a viaggiare con i cittadini che avranno a disposizione il Covid-pass (un certificato digitale) probabilmente, secondo le notizie pubblicate dai media, già da giugno. Coldiretti ha spiegato che "essendo una proposta di regolamento di Consiglio e Parlamento europeo, dovrà essere approvato secondo la normale procedura di co-decisione, presumibilmente accelerata per consentirne l'entrata in vigore in tempi rapidi". E quindi rilanciare le vacanze estive, Montalcino incrocia le dita dopo che proprio la scorsa estate soprattutto il turismo di prossimità fece registrare numeri da record con tanti italiani che scelsero la nostra città affascinati dalle sue bellezze, dall'enogastronomia di eccellenza e dalle misure di sicurezza garantite. Il settore sta soffrendo, inutile ricordarlo, ci vuole una svolta per far tornare a lavorare le strutture ricettive, i ristoranti e i bar. Coldiretti ha ricordato che nel 2020 sei turisti stranieri su dieci hanno rinunciato a venire in Italia. Se si dovesse ripetere, probabilmente, delle attività sarebbero costrette a chiudere.

Uomini & Terra

Avviato l'iter per il titolo di città

Montalcino potrebbe presto fregiarsi del titolo onorifico di città, concesso fino al 1946 dal re (e dal capo provvisorio dello Stato nel biennio 1946-48) e successivamente dal presidente della Repubblica ai comuni in virtù della loro importanza storica, artistica, civica o demografica. L'amministrazione comunale ha avviato l'iter per ottenere il titolo di città e degli emblemi araldici (stemma, gonfalone e bandiera), iter che prevede una specifica procedura che parte con l'istanza, tramite Prefettura, al Ministero dell'Interno, correlata di relative blasonature, relazione araldica con cenni corografici e con apposite miniature, e si conclude con il provvedimento concessorio con decreto del presidente della Repubblica, su proposta del presidente del Consiglio. Il progetto, dal costo di 4.350 euro più Iva, è stato affidato al Centro Studi Enti Locali di San Miniato.



Storia & Attualità

Ufficiale: Vinitaly slitta al 2022. Confermato Opera Wine

Come già nel 2020, anche il 2021 sarà senza Vinitaly. L'edizione n. 54, inizialmente fissata in calendario ad aprile e poi a giugno, è stata definitivamente posticipata al 2022, precisamente dal 10 al 13 aprile, mentre è confermata al momento la 10° edizione di OperaWine (19-20 giugno), in cui il Brunello sarà tra le denominazioni più rappresentate. A pesare, spiega il presidente di Veronafiere Maurizio Danese, sono "le permanenti incertezze sullo scenario nazionale ed estero e il protrarsi dei divieti. Si tratta di una scelta di responsabilità, ancorché dolorosa, che priva il vino italiano della sua manifestazione di riferimento per la promozione nazionale e internazionale". "I produttori di Montalcino - spiega a WineNews il presidente del Consorzio del vino Brunello di Montalcino Fabrizio Bindocci - sono vicini a Vinitaly e a Veronafiere, che ha lottato fino in fondo per realizzare questo importante appuntamento, dimostrando la voglia del fare e di raddrizzare la schiena nei momenti difficili di tutti gli italiani. Purtroppo il perdurare della pandemia ha costretto al rinvio, comprendiamo questa scelta e apprezziamo il gesto di Vinitaly, sperando di poter ripartire presto tutti insieme".

